ASSOCIATION INTERNATIONALE D'ATTELAGE DE TRADITION

Guida al giudizio della Presentazione 2026

Impressione d'insieme

- Armonia generale dell'attacco (vettura/cavalli);
- Impressione del movimento dei cavalli;
- Guidatore seduto dritto in cassetta.

Cavalli

- Toelettatura, pulizia;
- Assenza di tare;
- Qualità della ferratura (tranne che per gli asini);
- Niente cuffie (penalità di 10 punti da parte del 1° giudice), salvo tradizione regionale;
- Niente protezioni (penalità di 10 punti da parte del 1° giudice);
- Pulizia di criniere e code (intrecciate o no);
- Pulizia degli zoccoli (ingrassati o no).

Finimenti

- Ben regolati;
- Barbozzale piatto – morsi ben adattati;
- Cinghia delle attelle nella posizione corretta;
- Sottopancia indipendente dalla cinghia del sellino;
- Redini piatte;
- Bilancini e tirelle nella posizione corretta (vite in alto);
- Niente fibbie a sgancio rapido (voto più basso);
- «All'inglese»: il collare ha un voto migliore del pettorale, salvo tradizione regionale.

Vettura

- Prima del 1945: vettura originale;
- Dopo il 1945: vettura moderna;
- Pulizia;
- Candele nelle lanterne.

Frusta

- Adeguata – niente sverzino fissato con nastro (penalità di 10 punti da parte del 1° giudice);
- Niente doppio sverzino (corto + lungo).

Passeggeri

- Niente costumi, salvo stile nazionale o regionale;
- In armonia con l'attacco e con la nostra epoca;
- Numero di groom – in tenuta da groom (voto migliore) o no:

1 cavallo	1 groom	Winchester	1 groom
2 cavalli	1 groom	Unicorno	2 groom
Tandem	1 groom	4 cavalli e più	2 groom

Alcune osservazioni sui metodi di giudizio

È importante che un giudice, uomo o donna, abbia una vasta esperienza in tutti gli aspetti di questo tipo di concorso.

Il suo abbigliamento deve essere impeccabile: abito o blazer, bombetta o Panama per gli uomini; abito o tailleur elegante per le signore, con un cappello adatto, comodo per lavorare – a complemento degli sforzi che il guidatore ha dedicato al suo attacco.

Durante la presentazione l'atteggiamento del giudice verso il guidatore deve essere cordiale, mettendo a proprio agio guidatore e groom in un momento spesso stressante per loro.

Il giudice deve evitare osservazioni personali controverse sull'attacco con il concorrente, riferendosi solo a fatti ben consolidati. Gusti e preferenze personali vanno discussi altrove, nei seminari ufficiali.

Durante il servizio il giudice deve essere sempre cordiale e cortese, e particolarmente incoraggiante con i concorrenti nuovi a questa disciplina. È accaduto che commenti duri di un giudice abbiano spinto dei guidatori ad abbandonare.

Se, in rari casi, un giudice è sorpreso da un elemento che non conosce, può porre una domanda al guidatore, ma non deve mai rispondere con un'opinione netta e categorica. Il momento per farlo è la discussione con il guidatore dopo il concorso.

Voti molto alti o molto bassi sulla scheda devono essere motivati da un breve commento scritto: da qui l'utilità, anzi la necessità, di un segretario.

Il giudice non deve soffermarsi su minimi dettagli di abbigliamento, persone, cavalli ecc. che potrebbero sembrare denigratori, ma deve sempre trovare un aspetto positivo, complimentandosi per esempio con il groom per la qualità dei cavalli, dei finimenti o della vettura, quando è il caso.

Durante un concorso il giudice deve avere sempre a portata di mano il regolamento e un cronometro.

Competenza, cortesia e modestia sono le qualità essenziali di un giudice!

La nostra partecipazione volontaria

L'organizzatore dell'evento considera il giudice come un amico e, come tale, lo ospita per tutta la durata dell'evento.

Un giudice che accetta l'invito dell'organizzatore da amico non dovrebbe normalmente aspettarsi il rimborso delle spese di viaggio. Questo corrisponde allo spirito dell'AIAT, fondato sull'amicizia e sulla libera condivisione delle conoscenze.

Traduzione di cortesia. In caso di discrepanza tra le versioni, fa fede la versione inglese.